

STUDI

parlamentari
e di politica
costituzionale

Sintesi degli articoli *Abstracts of Articles*

JOSEF MARIA CASTELLÀ ANDREU

La secessione catalana, tra politica e diritto

L'articolo analizza le ultime tappe del processo secessionista catalano, che ha avuto il culmine nella celebrazione di un "processo partecipativo" il 9 novembre del 2014, valutando criticamente le premesse politiche e, soprattutto, quelle giuridico-costituzionali su cui detto processo è stato fondato.

Catalan secession, between politics and law

The essay analyses the main political and legal arguments for Catalan secession put forward by its promoters: independence is a political and not a legal question; in comparative law there are cases where a referendum for secession has been admitted; secession would be supported by democratic principle and Catalonia is a different polity than Spain. The author discusses many of these assumptions from a constitutional point of view.

PABLO NUEVO

Il quadro costituzionale per il dibattito sulla questione territoriale e l'esercizio del diritto di decidere in Spagna. Un approccio giurisprudenziale

Dal 2012, le forze politiche nazionaliste hanno intrapreso in Catalogna un processo per consentire l'esercizio del diritto di decidere dei cittadini catalani, inteso come la capacità di determinare unilateralmente lo *status* della Catalogna rispetto all'intera Spagna, fino a considerare l'ipotesi della secessione. In questo lavoro, per affrontare la questione, si è compiuta una panoramica della giurisprudenza rilevante del Tribunale Costituzionale. A tale riguardo, il Tribunale Costituzionale ha non soltanto stabilito i limiti legali per il dibattito politico, ma ha anche proceduto a delineare categorie costituzionali dall'indubbio significato politico.

The constitutional framework for territorial debate and exercising the right to decide in Spain. A jurisprudential approach

In 2012, the nationalist political forces in Catalonia started a process to exercise Catalan citizens' right to decide, implying the capacity to determine unilaterally the status of Catalonia inside the whole of Spain and a hypothetical secession. In this paper an overview of the relevant jurisprudence of the Constitutional Court has been developed to address this issue. In this task, the Constitutional Court has not only established the legal limits on political debate, but has proceeded to outline constitutional categories of undoubted political significance.

ESTHER MARTÍN

Dalla dichiarazione di sovranità e dal diritto di decidere del popolo della Catalogna al processo partecipativo del 9 novembre 2014. Una analisi normativa

Il lavoro compie un'analisi normativa dei differenti atti e delle risoluzioni adottate dalle istituzioni catalane per dare una copertura giuridica al processo indipendentista: la dichiarazione di sovranità, la fallita via del referendum, l'opzione per una consultazione popolare non referendaria e il processo partecipativo. Allo stesso modo, si dà conto delle risposte che hanno offerto le istituzioni dello Stato centrale, risoltesi fundamentalmente in impugnazioni dinanzi al Tribunale Costituzionale, molte delle quali sono ancora pendenti. In tutto questo processo viene a mancare una volontà di soluzione politica alla questione o, quantomeno, un qualche confronto politico tra le diverse posizioni politiche manifestatesi, che è stato costantemente rifiutato.

From the Declaration of sovereignty and the Catalan people's right to decide to the participatory process of November, 9. A normative analysis

The work makes an analysis of different acts and resolutions adopted by the Catalan institutions to give a legal framework to the independence process: the Declaration of sovereignty, the failed referendum method, the option of a popular consultation and the participatory process. This work also analyses the answers that the central State institutions have offered, basically channeled through legal actions before the Constitutional Court, many of which are still pending. In this whole process there is a lack of a political solution, or at least, of a true political discussion between the different positions, which has constantly been denied.

GIULIO STOLFI

Beni comuni in Parlamento.

Per un percorso fra storia e diritto verso approdi condivisi?

L'articolo si propone di mettere a contesto il recente disegno di legge, presentato al Senato con l'obiettivo di riformare il Codice civile inserendovi la categoria dei "beni comuni". Il dibattito sui c.d. "Commons" si fa sempre più vivace e sotto questa etichetta si intravede un fenomeno profondo di slittamento di paradigmi giuridici. Tuttavia, lo sforzo di concettualizzazione per portare i "beni comuni" verso una "piena giuridicità" non può dirsi esaurito: occorre, infatti, prendere atto della conflittualità propria del postmoderno, per ricercare con consapevolezza storica soluzioni condivise di *governance*, che non prescindano dai meccanismi propri della democrazia costituzionale.

Commons in Parliament: the need for a path between history and law, towards a shared endpoint?

The paper aims to contextualise a recent bill presented in the Italian Senate purporting to reform the Civil Code by adding the concept of "commons". Debate about the "commons" is growing: this article argues for the necessity of a continuing effort to harmonise the "new", post-modern categories of the "commons" and the existing legal system, which is deeply linked to the structures of modern constitutionalism, whose permanent validity may be considered to be out of the question. "Commons" should find their way into the complex mechanisms of democratic governance.
